

# COMUNE DI CASAL VELINO

## PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. 5626
DELIBERAZIONE N. 134 in data: <b>08.05.2009</b> Soggetta invio capigruppo X	

### VERBALE DI DELIBERAZIONE

### DELLA GIUNTA COMUNALE

#### OGGETTO: PROGETTO PUNTO ESTATE INPS- PROVVEDIMENTI

L'anno **duemilanove** addi **otto** del mese di **maggio** alle ore **11,00** nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

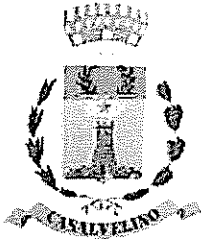
GIORDANO DOMENICO	P
DI FEO BIAGIO	A
D'ARIENZO FRANCO	P
LISTA LUIGI	A
PISAPIA SILVIA	P
FERRAZZANO PIETRO	P
PINTO DOMENICO	P

Totale presenti **5**

Totale assenti **2**

Assiste il Vice Segretario Comunale **D.ssa Anna Caruso** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **rag. Domenico Giordano** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



# COMUNE DI CASAL VELINO

## PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 157 del 06.05.2009

Oggetto: **PROGETTO PUNTO ESTATE INPS- PROVVEDIMENTI**

### PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità **TECNICA, CONTABILE**, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO**

**f.to**

D.ssa Anna Caruso

**IL RAGIONIERE**

---

Ad Iniziativa del:  Sindaco  
 Assessore al ramo  
 Responsabile del Settore

Su impulso o documentazione istruttoria rimessa da:

#### **PREMESSO CHE:**

- E' volontà dell'Amministrazione Comunale attivare sul territorio comunale il maggior numero di servizi per garantire ai cittadini una migliore qualità della vita;
- Oltre alle attività di competenza comunale si intende, nell'ambito dei principi di sussidiarietà e di collaborazione tra PP.AA., anche attivarsi per far sì che altri Enti possano offrire servizi sul territorio;
- Valutata l'esigenza di facilitare l'accesso ai servizi dell'I.N.P.S. anche alla elevata presenza di turisti temporaneamente residente in Comuni ad elevata concentrazione turistica;
- Sono stati presi contatti con la Direzione dell'Agenzia I.N.P.S. di Vallo della Lucania per la realizzazione di un punto cliente denominato ESTATE INPS;
- Che è stato presentato il progetto Punto ESTATE INPS che allegato ne costituisce parte integrante e sostanziale;

#### **CONSIDERATO CHE:**

L'istituzione di tale punto oltre a stabilire un sinergico rapporto tra uffici pubblici determinerebbe l'agevolazione delle esigenze degli utenti in termini di tempo e mobilità

**PRESO ATTO** che sulla presente proposta vengono acquisiti i pareri ex Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000;

## **PROPONE (a deliberato)**

1. Di approvare la narrativa che precede;
2. Di invitare l'INPS, attraverso la direzione regionale con sede in Napoli ad istituire nel Comune di Casal Velino un Punto Estate INPS come da bozza di protocollo allegata per offrire ai cittadini ed alla popolazione turistica un servizio innovativo, flessibile ed efficace;
3. Approvare la bozza che allegata alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale e che contiene l'individuazione di tutti i reciproci oneri, attività, strumenti e strutture necessari per garantire la istituzione e l'erogazione dei servizi in parola;
4. Di inviare copia di tale provvedimento giuntale alla Direzione Regionale dell'INPS con sede in Via Medina 61 Napoli e alla Direzione Provinciale di Salerno C.so Garibaldi;
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

## PROTOCOLLO DI INTESA

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (I.N.P.S.) con sede in Roma, via Ciro il Grande, n. 21, rappresentato dal \_\_\_\_\_

L'ENTE PARCO DEL CILENTO E DEL VALLO DI DIANO con sede in Vallo della Lucania - p.zza S. Caterina rappresentato dal Presidente \_\_\_\_\_

IL COMUNE DI ASCEA con sede in via \_\_\_\_\_ rappresentato dal Sindaco .....

IL COMUNE DI CASALVELINO con sede in via \_\_\_\_\_ rappresentato dal Sindaco .....

IL COMUNE DI PISCIOTTA con sede in via \_\_\_\_\_ rappresentato dal Sindaco .....

IL COMUNE DI POLLICA con sede in via \_\_\_\_\_ rappresentato dal Sindaco .....

il giorno \_\_\_\_\_ nei locali del \_\_\_\_\_

### premessso

- considerato che la Direzione Provinciale INPS di Salerno e l'Agenzia di Produzione INPS di Vallo della Lucania hanno prodotto con il progetto Punto ESTATE INPS;
  - preso atto della adesione formulata dalle Amministrazioni interessate al citato progetto;
  - che in data \_\_\_\_\_ è stata presentato il progetto Punto ESTATE INPS alle Amministrazioni che sottoscrivono il presente atto di impegno finalizzato alla realizzazione del citato progetto che allegato ne costituisce parte integrale e sostanziale
  - considerato quanto disposto dal Dlgs n°196 del 30 giugno 2003, in materia di tutela e riservatezza dei dati personali;
  - valutata l'esigenza di facilitare l'accesso ai servizi dell'I.N.P.S. anche alla elevata presenza di turisti temporaneamente residenti in Comuni ad elevata concentrazione turistica;
- le Amministrazioni come innanzi identificate convengono quanto segue:

### Articolo 1

#### (Istituzione del "Punto INPS ESTATE")

1. La Direzione Provinciale I.N.P.S. di Salerno istituisce in via sperimentale su tutto il territorio marino di competenza della Agenzia di Produzione di Vallo della Lucania un "Punto ESTATE INPS" ciascuno presso ogni Comune individuato in premessa per consentire una più agevole erogazione di alcuni servizi informativi e previdenziali rapportati all'ampio bacino di utenza che si determina nella stagione estiva.

In ciascuna marina del Comune dove è installato il punto Estate INPS per 01 giorno a settimana il servizio avrà la durata di 4 (quattro) ore giornaliere dalle 08.30 alle 12.30.

2. Il servizio di cui all'articolo 2 della presente Convenzione è fornito dal personale della Agenzia INPS di Vallo della Lucania sotto il controllo e la consulenza della Sede I.N.P.S. provinciale di Salerno.

#### Articolo 6

(Fornitura delle informazioni agli utenti)

1. Le informazioni ed i dati di carattere personale, comunicati agli utenti I.N.P.S. presso il "Punto ESTATE INPS", possono riguardare i singoli richiedenti ovvero terze persone che abbiano fornito al richiedente apposita e regolare delega.

2. I richiedenti devono essere identificati dall'impiegato addetto al servizio che annota gli estremi del documento di riconoscimento dell'utente su apposito elenco giornaliero gestito informaticamente. Nell'elenco devono essere opportunamente evidenziati gli accessi effettuati per conto di terze persone deleganti.

3. All'utenza sarà chiesta la compilazione di questionari di gradimento strutturati finalizzati a misurare la qualità del servizio erogato

4. Tutte le attività erogate saranno statisticate e finalizzate alla misurabilità delle efficienze ed economicità della azione erogata.

#### Articolo 7

(Tutela della privacy)

1. L'I.N.P.S. ed i Comuni interessati assumono tutte le iniziative necessarie a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto della legge n. 675/1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. I Comuni, responsabili delle informazioni assunte per mezzo della presente Convenzione, curano che i dati siano utilizzati limitatamente ai trattamenti strettamente connessi agli scopi di cui alla Convenzione stessa. Curano altresì che i dati medesimi non vengano divulgati, comunicati, ceduti a terzi, né in alcun modo riprodotti.

4. In conformità a quanto sopra, i Comuni provvederanno ad impartire precise e dettagliate istruzioni agli addetti al trattamento, che opereranno in qualità di incaricati e, individuati ai sensi dell'articolo 4 della presente Convenzione, avranno l'accesso ai dati stessi (articolo 18, comma 5 ed articolo 19 legge n. 675/1996).

#### Articolo 8

(Adeguamento del software)

1. L'I.N.P.S. si riserva la facoltà di modificare in ogni momento il software di controllo agli accessi in relazione all'evoluzione dei propri sistemi di sicurezza logica dei dati.

Articolo 9  
(Sviluppo di sinergie)

1. Copia della presente Convenzione è inoltrata al Gabinetto del Prefetto di Salerno S.E. dr. Claudio Meoli per consentire ogni eventuale ulteriore sviluppo di sinergie che il sig. Prefetto, anche come Presidente del Comitato provinciale della Pubblica Amministrazione, vorrà proporre.

Articolo 10  
(Durata della Convenzione)

1. La presente Convenzione, relativamente al Punto ESTATE INPS ha durata dal 15\06\09 al 31\08\09 ed eventualmente rinnovata per un uguale periodo per l'anno 2010 previa nuova sottoscrizione di protocollo di intesa entro il 31\12\09.

2. Le Parti si impegnano ad apportare alla presente Convenzione, anche nel corso della sua vigenza, le modifiche o le integrazioni che si riveleranno necessarie a seguito dell'evoluzione normativa o di pronunce in materia di protezione dei dati personali del Garante o dell'Autorità Giudiziaria.

3. Resta salva, per entrambe le parti, la facoltà di disdetta a seguito di sopravvenuta impossibilità all'adempimento o per nuove disposizioni di legge.

Articolo 11  
(Controversie)

1. Per le controversie che potrebbero sorgere tra le Parti contraenti relative all'interpretazione ed alla esecuzione della presente Convenzione è competente il Foro di Vallo della Lucania

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE (I.N.P.S.)

L'ENTE PARCO DEL CILENTO E DEL VALLO DI DIANO

IL COMUNE DI ASCEA

IL COMUNE DI CASALVELINO

IL COMUNE DI PISCIOTTA

IL COMUNE DI POLLICA

01\15 maggio 09	15\30 maggio	01\15 giugno 09	15\30 giugno 09	Giug \ lug \ ago
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	Pianificazione Logistica ed Organizzativa	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	15 giugno\30 giugno 1° STEP RILEVAZIONE
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	30 GIU \ 15 LUG 2° STEP RILEVAZIONE
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	1° Comunicato stampa
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	PROSECUZIONE FINO A 31 AGOSTO 2009....

**LA GIUNTA COMUNALE**

ACQUISITA la proposta che precede con acclusi pareri ex. Art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

NON ACQUISITE osservazioni in merito;

CON VOTI unanimi espressi come per legge;

**DELIBERA**

1. Recepirsi integralmente la proposta che precede la quale forma parte integrante del dispositivo.
2. Rimettere, per l'esecuzione, copia del presente provvedimento a:
  - Settore   I   - Ufficio: AA.GG.;

Con separata votazione, ad esito unanime, resa nei modi e termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.



Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to rag. Domenico Giordano

F.to D.ssa Anna Caruso

- X Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.  
X Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. .... prot. n. 5627)  
 Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n. ....)  
 .....

Addi, 13.05.2009

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

F.to D.ssa Anna Caruso

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI, 13.05.2009

IL RESPONSABILE AA.GG.

D.ssa Anna Caruso

- Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,  
 è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addi, .....

X è divenuta ESECUTIVA il giorno 13.05.2009 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

f.to D.ssa Anna Caruso

TRASMESO PER L'ESECUZIONE A :

- SETTORE.....I..... UFFICIO.....AA.GG.....
- SETTORE ..... UFFICIO.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....